



"PREVENIAMO IL CONTAGIO E DIFENDIAMO LA GIUSTIZIA "

Il progetto che il COA di Ascoli Piceno si pregia di presentare a Cassa Forense ha l'obiettivo di fornire un supporto diretto a sostegno della classe forense picena, con la contestuale attivazione di un monitoraggio (su base volontaria) dell'esposizione al Covid 19 degli Avvocati, per accertarne l'esposizione al virus e consentire loro di svolgere, nella maggiore sicurezza possibile, la normale attività giudiziaria. Il progetto ha in sé anche una portata più ampia, d'interesse sanitario statistico provinciale e regionale, laddove si tenga nella debita considerazione il numero dei soggetti da sottoporre, su base volontaria, a screening (oltre 760 avvocati).

Il preoccupante e recente rialzo della curva di contagi, anche nell'ambito della Provincia di Ascoli Piceno, e la diffusione del virus che si sta purtroppo riscontrando anche tra i Colleghi Avvocati nonché tra Magistrati e Cancellieri del Foro, inducono a ritenere che le misure organizzative igienico-sanitarie fin qui adottate dal Presidente dell'Ufficio Giudiziario, seppure rigide e scrupolose, non siano da sole sufficienti a garantire lo svolgimento in totale sicurezza dell'attività giudiziaria, per tutti i soggetti che dovranno frequentare gli uffici.

Gli Avvocati e i Praticanti, dunque, manifestano forti preoccupazioni circa la ripresa dell'attività, destinata a svolgersi in ambienti che, per le loro caratteristiche strutturali, rendono difficile il distanziamento previsto dalla disciplina legislativa e regolamentare vigente.

Nel contesto di tale situazione, si deve considerare che gli Uffici del Giudice di Pace di Ascoli Piceno, a distanza di oltre 4 anni dal sisma che nel 2016 ha purtroppo interessato il nostro territorio, sono tutt'ora in larga parte inagibili e non utilizzabili per lo svolgimento dell'ordinaria attività giudiziaria, nel pieno rispetto delle vigenti norme sul distanziamento interpersonale.

Una concreta misura per ridurre le preoccupazioni ed i rischi connessi al regolare svolgimento dell'attività giudiziale, cui conseguirebbe una naturale compressione dei diritti degli utenti ed una inevitabile compromissione dei redditi dei Colleghi, consiste nel monitoraggio, ovviamente su base volontaria, del contagio da Covid 19 cui sono esposti gli Avvocati.

Al fine di agevolare tale attività di screening, l'Ordine degli Avvocati di Ascoli Piceno ha già stipulato una

convenzione con i laboratori di analisi cliniche accreditati con il Servizio Sanitario Nazionale, Biolab S.r.l. (con sede ad Ascoli Piceno e Comunanza) e Centro Analisi S.r.l. (con sede ad Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto) per lo svolgimento a prezzi agevolati per gli Avvocati dei seguenti test:

- Tampone molecolare con risposta standard in 24-36 ore al prezzo di Euro 40,00 (Biolab) ed Euro 45,00 (Centro Analisi);
- Tampone antigenico rapido al prezzo di Euro 25,00;
- Test sierologico per ricerca anticorpi anti Sars-Cov-2 al prezzo di Euro 15,00.

In ragione della volontarietà sottesa all'effettuazione dei suddetti test, è ovviamente lasciata al singolo Avvocato la scelta del tipo e della quantità di test da effettuare.

Il progetto prevede un contributo fisso da parte di Cassa Forense di Euro 15,00 per ciascun Avvocato, a prescindere dalla tipologia e dalla quantità di test che il singolo Avvocato sceglierà di svolgere.

In tal modo, laddove ad esempio l'Avvocato scelga di effettuare il test sierologico e successivamente anche il tampone molecolare standard, il test sierologico risulterebbe totalmente gratuito.

Nell'ambito di tale progetto l'Ordine di Ascoli Piceno sosterrrebbe il costo relativo al servizio di segreteria/prenotazione dei test presso i Laboratori e materiale informativo.

Inoltre, poiché la Legge 247/2012 affida ai Consigli dell'Ordine compiti di promozione ed organizzazione di eventi formativi e di controllo della formazione continua degli Avvocati, nell'attuale situazione di grave emergenza, il COA di Ascoli Piceno promuove ed organizza eventi formativi in modalità telematica, così da consentire a tutti gli Avvocati del Foro di acquisire in tutta sicurezza i crediti necessari all'assolvimento dell'obbligo formativo.

Il presente progetto, dunque, al fine di agevolare l'assolvimento dell'obbligo formativo previsto dalla Legge, da effettuarsi necessariamente in modalità FAD, per tutto l'anno solare 2021, giusta proroga concessa dal Consiglio Nazionale Forense con comunicazione istituzionale della Presidente ff Avv. Maria Masi del 2.12.2020, propone l'erogazione di un contributo fisso da parte di Cassa Forense, pari ad Euro 5,00 per ciascun Avvocato del Foro e dunque, nel caso dell'Ordine di Ascoli Piceno che annovera n. 773 Avvocati iscritti, un contributo pari a complessivi Euro 3.865,00.

L'approvazione del presente progetto consentirebbe all'Ordine degli Avvocati di Ascoli Piceno, grazie al decisivo contributo di Cassa Forense, di rendere più sicuro e più sereno lo svolgimento all'attività professionale e formativa dell'avvocatura.

Ascoli Piceno 03.12.2020

Il Presidente
Avv. Tommaso Pietropaolo

